



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

PEC: protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Numero 4 Del 29-01-2019

OGGETTO: ART. 1 COMMA 7 - L. 190/2012 NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (R.P.C.T.)

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 15:30, nella sala delle adunanze dell'Ente-Parco nella Tenuta di San Rossore Viale delle Cascine – Pisa previa convocazione, a norma di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Dei Signori Consiglieri di questo Ente:

MAFFEI CARDELLINI GIANNI	P	GIUDICEANDREA ANGELA	P
		MARIA PIA	
BANDECCHI MAURIZIO	P	PALLA GRAZIELLA	P
FRATI SARA	A	PERINI STEFANO	P
GHIONZOLI ANTONIO	P	VERDIANELLI FRANCESCO	P

ne risultano presenti n. 7 e assenti n. 1.

Assume la PRESIDENZA il Dott. MAFFEI CARDELLINI GIANNI.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il DIRETTORE Dott. GADDI RICCARDO.

Partecipa con funzioni di SEGRETARIO VERBALIZZANTE la Dott.ssa VERGARI PATRIZIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

PEC: protocollo.sanrossoretoscana@provvisa.pcertificata.it

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la Legge n. 190 del 6/11/2012: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione" entrata in vigore il 28/11/2012 con la quale è stata istituita la figura del Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

VISTO l'art. 1 comma 7 che testualmente recita: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. (omissis).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.

Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.";

PRESO ATTO dei compiti e dei poteri del RPCT in base a quanto disposto da :

- art. 1 c.8 della L.n.190/2012 che stabilisce che predisponga in via esclusiva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e lo sottoponga all'Organo di Indirizzo per la necessaria approvazione;
- art.1 c.7 della Legge n.190/2012 che stabilisce che il RPCT segnali all'Organo di Indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indichi agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- art.1 c.10 della n.190/2012 che stabilisce che il RPCT verifichi l'efficacia attuazione del PTPCT e la sua idoneità proponendo modifiche;
- art. 1 c.14 L.n.190/2012 che stabilisce che rediga la Relazione Annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione con l'obbligo di relazionare all'Organo di Indirizzo politico sull'attività svolta;
- l'art.43 d.lgs n.33/2013 che assegna al RPCT anche le funzioni di Responsabile per la Trasparenza attribuendo a tale soggetto tutta l'attività di controllo degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- l'art.5 c.7 dlgs n.33/2013 che attribuisce al RPCT il compito di occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico;



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

PEC: protocollo.sanrossoretoscana@provvisa.pcertificata.it

- l'art. 15 c.3 del D.P.R. 16/03/2013 n.62 che stabilisce che il RPCT curi la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio;

PRESO ATTO che risulta necessario nominare tempestivamente il Responsabile della Prevenzione della corruzione, di cui al c. 7 dell'art. 1 della L. 190/2012;

CONSIDERATA l'ampiezza e la delicatezza delle attribuzioni di tale figura e la necessità di valutare ogni misura che possa supportare lo svolgimento delle funzioni del Responsabile della Prevenzione della sicurezza, assicurando autonomia e potere d'impulso allo stesso;

VISTA l'attuale struttura organizzativa dell'Ente e considerato che attualmente la massima indipendenza per il ruolo sopradetto, anche per la disponibilità di risorse umane adeguate, risulta essere nella figura del Direttore dell'Ente-Parco;

CONSIDERATO, in base alla Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che per assicurare il più efficace svolgimento della funzione in oggetto, sia necessario individuare dei "Referenti" per la prevenzione della corruzione, che possano costituire punto di riferimento per la raccolta delle informazioni e delle segnalazioni, fermi restando i compiti del Responsabile della Prevenzione della corruzione;

VISTA la deliberazione ANAC n.1074 del 21/11/2018, con cui si adotta l'aggiornamento al Piano Nazionale Anticorruzione;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla deliberazione n.1074/2018 sulla nomina del Responsabile della Corruzione e della Trasparenza, in particolare sulle sue funzioni e su suoi poteri di controllo sugli atti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione e sulla conseguente impossibilità di esprimere pareri di regolarità tecnica o contabile;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO l'art.12 dello Statuto;

Con votazione unanime, espressa nei modi di legge

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa:

1. Di nominare, a norma dell'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 e ss.mm. ii, l'Ing. Riccardo Gaddi, Direttore pro tempore dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;



TENUTA DI SAN ROSSORE
 Loc. CASCINE VECCHIE
 56122 PISA
 Tel. (050)539111
 Fax. (050)533650
 cod. fisc. 93000640503
 p. iva 00986640506

PEC: protocollo.sanrossoretoscana@provvisa.pcertificata.it

2. Di dare atto che tale nomina risulta a norma del dettato della deliberazione ANAC n.1074 del 21/11/2018 , in quanto ad oggi nell'ambito dell'attuale struttura organizzativa dell'Ente Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli la figura del Direttore risulta essere l'unica in grado di poter assolvere ai compiti previsti dalla legge in materia di anticorruzione;
3. Di dare mandato al Direttore per l'individuazione dei Referenti per la prevenzione della corruzione, che costituiscano punto di riferimento per la raccolta della informazioni e delle segnalazioni a favore dello stesso Responsabile;
4. Di avvisare che, ai sensi del comma 4 articolo 3 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, contro il presente provvedimento è ammesso alternativamente ricorso:
 - a. Giurisdizionale al TAR Toscana entro il termine di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione
 - b. Straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra.

Il presente provvedimento, approvato nelle forme di legge, verrà affisso all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale conoscenza a norma dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente-Parco e da tale data acquista efficacia e pertanto è eseguibile immediatamente ai sensi dell'art. 21 quater della Legge 241/1990.

Con la seguente votazione:

- presenti n. 7
- astenuti n. 0
- votanti n. 7
- a favore n. 7
- contrari n. 0



TENUTA DI SAN ROSSORE
Loc. CASCINE VECCHIE
56122 PISA
Tel. (050)539111
Fax. (050)533650
cod. fisc. 93000640503
p. iva 00986640506

PEC: protocollo.sanrossoretoscana@provpisa.pcertificata.it

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
MAFFEI CARDELLINI
GIANNI

IL SEGRETARIO AMM.VO
VERGARI PATRIZIA

IL DIRETTORE
GADDI RICCARDO

Ai sensi del capo II della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm. il Responsabile del Procedimento relativo al presente atto è Vergari Patrizia.

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.